
Università Cattolica: Milano, il 7 giugno presentazione del primo manuale di "Psicologia dell'adozione e dell'affido familiare"

"Siamo tutti figli. Tutti generati dentro una storia intergenerazionale e sociale (...) Ma ci sono storie di vita in cui la dinamica della generatività subisce degli intoppi e delle fratture, storie in cui il percorso è tortuoso, a meandri: storie in cui il diritto di diventare 'persona' è seriamente minacciato". Nella seconda di copertina del nuovo volume "Psicologia dell'adozione e dell'affido familiare" queste parole raccontano le storie che accomunano quei figli che al mondo non hanno un genitore o un familiare di nascita che possa accudirli e accompagnarli nella crescita. Sono le storie di quei bambini che vivono l'esperienza dell'adozione e dell'affido, due temi trattati volutamente insieme nel primo manuale italiano sull'argomento, a cura delle psicologhe dell'Università Cattolica Rosa Rosnati e Raffaella Iafrate, che sarà presentato mercoledì 7 giugno nella Sala Negri da Oleggio in largo Gemelli alle ore 17. Per sviluppare pienamente la propria identità il bambino, infatti, ha bisogno dei contesti familiare e sociale che, intrecciandosi, lo accolgano e se ne prendano cura, ed è per questo che entrambe le realtà dell'adozione e dell'affido sono ugualmente importanti nei casi di abbandono dei minori. Durante l'evento a confrontarsi sulle tematiche del volume edito da Vita e Pensiero con la prefazione di Eugenia Scabini, saranno Maria Carla Gatto, presidente del Tribunale per i Minorenni di Milano; le mamme adottive Roberta Osculati, vicepresidente del Consiglio comunale di Milano; e Giulia Cagnolati del Centro per le famiglie del Comune di Piacenza, Giancarlo Tamanza, docente di Psicologia clinica dell'Università Cattolica, con la moderazione del direttore del Centro di Ateneo Studi e ricerche sulla famiglia, Camillo Regalia. L'unicità del volume sta in una proposta scientifica e formativa specifica che fino ad oggi è mancata tra i professionisti del settore, non solo psicologi e assistenti sociali ma anche medici, avvocati, magistrati, educatori e le famiglie adottive e affidatarie. Un'altra novità del libro è la possibilità di un approfondimento interdisciplinare in continuo aggiornamento con materiali accessibili online a chi si registra attraverso il QR code nella terza di copertina.

Giovanna Pasqualin Traversa